



Issue
1/2018

"Due nuovi pulpiti di stampa Desk 7 di EAE - i primi nel loro genere a livello mondiale - sono già in servizio nel centro stampa di Vienna"

Pag. 10

"Insieme a Q.I. Press Controls siamo in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'industria della stampa di giornali in tutto il mondo"

Pag 2. - CEO di EAE

"EAE è riuscita a effettuare l'upgrade completo dei nostri dieci portabobine senza interferire nel nostro processo di produzione"

Pag 9. - Druckzentrum Erfurt

"Nella sua qualità di produttore del sistema, EAE era la scelta naturale per questo nuovo progetto di retrofit, anche in considerazione del fatto che la nostra esperienza con EAE era stata particolarmente positiva durante i precedenti interventi di modernizzazione"

Pag 6. - The Printers Mysore

Un brillante futuro per tutti i settori di attività

“Niente è più costante del cambiamento”: questo vecchio adagio si è dimostrato particolarmente vero per EAE in questi ultimi mesi. Una novità particolarmente importante, che spianerà la strada per il futuro, è stato il cambio ai vertici dell'azienda nel settembre 2017. Heiko Küttner e Jörg Westphal sono stati nominati alla direzione di EAE quali successori di Werner Ringel, che si è ritirato a vita privata.

Heiko Küttner, giunto in EAE nel 1995 e radicato profondamente nella nostra cultura ingegneristica, riveste ora il doppio ruolo di Direttore generale / CEO con responsabilità su R&D, Progetti e Service. Jörg Westphal, appena arrivato in EAE ma con più di vent'anni d'esperienza con i fornitori dell'industria della stampa, è responsabile delle Vendite, del Marketing e delle Finanze. Questo nuovo modello di doppia leadership consentirà a ciascuno dei direttori di concentrarsi sulle proprie aree di responsabilità e aiuterà a trasformare EAE in un'azienda più agile, capace di anticipare precocemente le tendenze e di sfruttare il

potenziale commerciale dei mercati in cui operiamo, in modo tale che i nostri clienti possano continuare a beneficiare dei vantaggi di soluzioni innovative ed efficaci. Lo sviluppo commerciale di EAE in seno al Gruppo Q.I. è estremamente incoraggiante. Tutti i segnali indicano una crescita futura, sia nel settore dei retrofit di macchine da stampa sia nel nascente segmento dell'intralogistica. Non sorprende, quindi, l'assunzione di 20 nuovi dipendenti di EAE nell'anno passato - siamo attualmente alla ricerca di altri specialisti in elettronica e informatica.

Sinonimo di competenza in materia di retrofit

Sul mercato mondiale del retrofit di macchine da stampa ogni nuovo ordine testimonia della volontà del cliente di ricostituire o mantenere l'affidabilità del proprio parco macchine e di estendere la durata di vita delle apparecchiature esistenti. I retrofit sono inoltre percepiti spesso come un'opportunità di aumentare il livello di automazione e implementare soluzioni di gestione intelligente. L'obiettivo soggiacente è la riduzione delle esigenze di organico e degli scarti di produzione

Jörg Westphal e Heiko Küttner, Direzione di EAE.



migliorando contemporaneamente la qualità della produzione, in modo tale da accentuare il profilo competitivo della propria azienda. Insieme a Q.I. Press Controls siamo in grado di soddisfare tutte queste esigenze - grazie a un portafoglio di prodotti e servizi che ha avuto un forte impatto sull'industria della stampa di giornali in tutto il mondo.

Oltre a progetti di modernizzazione di installazioni esistenti di EAE, riceviamo un numero sempre crescente di ordini per l'aggiornamento di apparecchiature obsolete di terzi con le tecnologie di automazione e controllo di ultima generazione. La nostra esperienza pluriennale nel campo del retrofit, il nostro

prodotto standard per separatori a cinghia incrociata e a vassoio. Questo software modulare può essere adattato in modo flessibile alle esigenze specifiche di ogni utente finale. Stiamo lavorando anche allo sviluppo di una soluzione per separatori di sacchetti. Come nel segmento tradizionale della stampa, i nostri clienti dell'intralogistica beneficiano di partnership end-to-end, ad esempio con una hotline 24/7 per il supporto telefonico e da remoto. E non ci fermeremo qui! Continueremo a sviluppare le nostre attività nel settore dell'intralogistica nel 2018 poiché siamo convinti che in futuro potremo sfruttare in modo ancora più efficiente le sue enormi possibilità di crescita.

"Insieme a Q.I. Press Controls siamo in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'industria della stampa di giornali in tutto il mondo"

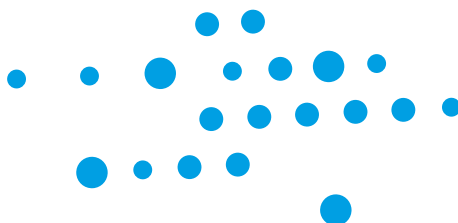
orientamento al cliente e l'accento posto sui servizi, infine la nostra indipendenza da piattaforme proprietarie e particolari fornitori costituiscono un enorme vantaggio in questo settore d'attività. I nostri clienti possono optare per dispositivi hardware di EAE o per apparecchiature standard non proprietarie in base alle condizioni locali di mercato. Questa edizione di Newsnology vi presenterà numerosi esempi di retrofit di successo effettuati in tempi recenti su sistemi di terze parti.

Intralogistica: nuove sfide, nuove soluzioni

Con il boom sostenuto e globale del commercio online che ha agito da catalizzatore, il mercato dell'intralogistica conosce un periodo di crescita costante per i sistemi automatici di trasporto, stoccaggio, smistamento e prelievo di merci. La domanda per soluzioni di controllo di EAE abbinate a sistemi di smistamento e trasporto da parte dei principali fabbricanti di prodotti intralogistici è in costante crescita. Trovate maggiori dettagli al riguardo nelle pagine che seguono.

EAE Flow, la nostra soluzione integrata di hardware e software, è diventato un

Speriamo che la lettura di questa edizione di Newsnology vi fornirà alcune informazioni utili sul mondo di EAE. Non esitate a contattarci per qualsiasi domanda o commento.



Un flusso perfetto di merci e pacchi

EAE Flow controlla il nuovo sistema di trasporto di contenitori del centro di logistica di DHL a Greven

Con i suoi circa 1000 dipendenti, 59.000 metri quadrati di magazzino e area movimentazione e 40.000 posizioni di stoccaggio nel magazzino con scaffali alti, il centro logistico di DHL a Greven è una delle strutture di trasporto, stoccaggio e gestione più grandi e produttive della Germania. DHL utilizza il sito come hub di distribuzione centralizzato per i principali dettaglianti del commercio elettronico.

L'anno scorso la divisione Intralogistica di EAE si è aggiudicata in cooperazione con FS Solutions, azienda specializzata in impianti di movimentazione e stoccaggio, il contratto per la fornitura di un sistema di trasporto di contenitori per la linea Combi-Pack e l'area di stoccaggio di Greven. Una versione personalizzata della soluzione di controllo intralogistico EAE Flow comanda ora questo processo altamente automatizzato e le sue numerose funzioni simultanee. La linea Combi-Pack ha una resa produttiva di 600 pacchi all'ora.

Più capacità, maggiore efficienza

"L'obiettivo dell'investimento era alleggerire il carico sulle nostre linee di produzione e migliorare le prestazioni generali del centro di logistica", spiega Franz-Josef Schulte-Austum, responsabile di progetto, DHL Parcel. "La linea Combi-Pack ha rivoluzionato il nostro processo di movimentazione per articoli speciali a livello terra, in particolare quelli ingombranti".

L'installazione è stata messa in servizio nel settembre 2017. Al suo centro accoglie sei stazioni di allestimento degli ordini che funzionano 16 ore al giorno, sei giorni alla settimana. Tutte queste stazioni sono in grado di gestire ordini misti che comprendono articoli sia ad alto che basso volume e singoli ordini su larga scala. Gli articoli di dimensioni minori preselezionati per questi ordini misti sono trasportati da diversi settori situati al livello superiore al piano terra usando un sistema di trasporto per contenitori. A monte delle nuove aree di picking è situata una zona dinamica di

stoccaggio temporaneo che può accogliere fino a 400 contenitori.

Le merci non ingombranti sono prelevate dai contenitori alle stazioni Combi-Pack e vengono imballate in cartoni per la spedizione, in base agli ordini d'acquisto dei consumatori, insieme agli articoli ingombranti che sono forniti localmente. I cartoni sono già preparati per le operazioni di riempimento, in modo tale che cartoni di dimensioni corrette arrivano nella zona di allestimento degli ordini automaticamente e al momento giusto. I cartoni vengono alimentati da formatori di cartone automatici o semiautomatici oppure mediante una stazione di inserimento manuale, e durante il transito vengono marcati con un codice a barre da una stampante a getto d'inchiostro.

Dopo l'operazione di prelievo, i cartoni presenti sulla linea di trasporto passano attraverso un'etichettatrice automatica, che applica le etichette di spedizione, e una reggiatrice prima di confluire nel flusso principale di pacchi del vicino centro di logistica DHL.

Veduta esterna del centro logistico di DHL a Greven, Germania.



Soluzione di controllo intelligente

EAE Flow controlla tutte le funzioni automatiche di trasporto, movimentazione, monitoraggio e sicurezza della linea; comunica con il Sistema di gestione del magazzino (WMS) di livello superiore e con gli impianti tecnologici di trasporto a monte e a valle. EAE utilizza un Sistema di controllo del magazzino (WCS) intelligente sviluppato internamente per controllare l'intero processo dei flussi di prodotti e per la gestione delle eccezioni. Riguardo all'hardware, EAE fa affidamento agli standard industriali: è stato implementato un PLC a prestazioni elevate e un PC che

Sei stazioni di allestimento degli ordini sono disponibili al centro dell'installazione.



migliora lo scambio di dati tra questo PLC e il sistema di gestione del magazzino.

"La sfida più complessa di questo progetto è stata l'integrazione di un gran numero di moduli diversi come gli azionamenti dei sistemi di trasporto, le formatrici di cartoni, le unità a getto d'inchiostro, le barriere luminose, i lettori di codici a barre, le etichettatrici, ecc. È stato necessario un grande sforzo di ingegneria per garantire

"EAE non si è accontentata di impiegare tecnologie di ultima generazione, ma ha anche implementato un'architettura di sistema che offre numerosi vantaggi, in cui l'intelligenza è integrata principalmente nel sistema di flusso dei materiali. La distribuzione precisa dei dati nel sistema di trasporto è un ulteriore vantaggio perché consente di ridurre considerevolmente il numero di punti di comunicazione. I convogliatori a tappeto scelti da

Inoltre, ha così riassunto la qualità della collaborazione: "I preparativi durante la fase di definizione delle specifiche - e successivamente l'implementazione stessa - sono stati orientati ai risultati, concreti e competenti. In tutta la mia carriera non ho mai conosciuto una cooperazione migliore o un'esecuzione più efficiente in nessun altro progetto".

"In tutta la mia carriera non ho mai conosciuto una cooperazione migliore o un'esecuzione più efficiente in nessun altro progetto"

la perfetta sincronizzazione di tutti i componenti nei processi simultanei", ha spiegato Andreas Dau, responsabile di progetto di EAE. In questa particolare installazione, EAE Flow interagisce attraverso Profinet con 315 moduli I/O per sensori e attuatori, oltre che con 441 azionamenti per le linee di trasporto.

FS Solutions sono stati egualmente convincenti, in modo particolare per i nastri trasportatori curvi. Hanno ridotto al minimo sia il numero di azionamenti richiesti che i tempi di riparazione", così Franz-Josef Schulte-Austum ha spiegato perché FS Solutions ed EAE sono stati dei partner ideali per questo progetto.

The Printers Mysore: EAE è la scelta n. 1 in caso di retrofit!

L'editore indiano di giornali rinnova la sua fiducia nell'esperienza di EAE per la modernizzazione delle macchine da stampa.

In India, il mercato dei giornali sta vivendo un momento di grande slancio: le tirature, in particolare quelle dei giornali regionali, aumentano costantemente anno dopo anno e le case editrici investono fortemente sia nel digitale che in prodotti stampati. The Printers Mysore, con sede a Bangalore, non fa eccezione. Fondata nel 1948, la società è uno dei principali editori di giornali dello Stato di Karnataka e pubblica i quotidiani Deccan Herald (in lingua inglese) e Prajavani (in kannada, l'idioma locale).

L'organico di The Printers Mysore conta circa 1000 dipendenti distribuiti in sei centri stampa di sua proprietà; l'azienda stampa anche alcuni prodotti in conto terzi in uno stabilimento separato. La produzione nello stabilimento di Bangalore, dove

lavorano 170 persone, viene effettuata su tre macchine da stampa a bobina. Due di queste sono rotative del costruttore Koenig & Bauer: una Colora messa in servizio nel 1997 e costituita da due torri di stampa complete, un'unità di stampa ad H, una piegatrice e quattro svolgitori, e una Prisma acquistata nel 2008, con quattro torri di stampa, quattro svolgitori e una piegatrice. Le rotative girano sette giorni su sette.

EAE collabora con l'editore di giornali indiano da oltre venti anni. Le rotative Koenig & Bauer sono comandate mediante le tecnologie di EAE e dotate dei sistemi EAE Info ed EAE Print. Anche l'hardware del sistema di comando della Colora, come anche i PLC, le schede I/O e la tecnologia di comando sono forniti da EAE.

I sistemi e i componenti di EAE installati su quest'ultima rotativa sono stati di volta in volta aggiornati o sostituiti nel corso di diversi interventi effettuati dal 2007 a oggi. La direzione ha ora deciso di avviare un nuovo progetto di modernizzazione che consisterà principalmente nella sostituzione dell'hardware e del software della rotativa Prisma.

PC di ultima generazione per il sistema di comando della macchina

"Dopo dieci anni stava diventando ogni giorno sempre più ovvio che saremmo stati costretti a modernizzare i calcolatori del sistema di comando della nostra Prisma, dato che l'hardware e i sistemi operativi erano divenuti ormai obsoleti", ha dichiarato Karthik Balakrishnan, CEO di

"Nella sua qualità di produttore del sistema, EAE era la scelta naturale per questo nuovo progetto di retrofit, anche in considerazione del fatto che la nostra esperienza con EAE era stata particolarmente positiva durante i precedenti interventi di modernizzazione"

La sede di The Printers Mysore a Bangalore.



The Printers Mysore. "Nella sua qualità di produttore del sistema, EAE era la scelta naturale per questo nuovo progetto di retrofit, anche in considerazione del fatto che la nostra esperienza con EAE era stata particolarmente positiva durante i precedenti interventi di modernizzazione. Un altro aspetto per noi cruciale è stata la qualità e l'affidabilità del servizio di post-vendita assicurato sul posto da QIPC - EAE India. Consideriamo infatti ormai QIPC - EAE come uno dei nostri cinque partner principali."

Il nuovo ordine di retrofit comprende la sostituzione dei calcolatori dei due pulpiti di comando, del controllo di sezione, della rete EAE e del sistema EAE Info per la rotativa Prisma. Anche il PC di servizio di EAE dell'altra rotativa sarà sostituito con un modello nuovo. La fornitura di nuovo hardware si completa con un pacchetto aggiuntivo di parti di ricambio che comprende un'unità per ciascuno dei tipi di calcolatori sopra indicati. Lo stampatore ha inoltre ordinato l'aggiornamento alle versioni più recenti per il sistema operativo e i software dei diversi sistemi di EAE.

"Questo retrofit aggiornerà l'infrastruttura informatica del sistema di comando della nostra macchina da stampa Prisma con la tecnologia di ultima generazione, rendendola più affidabile e robusta. Acquisteremo anche le versioni più recenti di sistemi quali EAE Print e EAE Density, che sono estremamente importanti per la nostra produzione quotidiana. E ultimo, ma non meno importante, l'affidabilità della nostra produzione sarà migliorata per gli anni a venire", ha aggiunto V. Srinivas, direttore generale della produzione e dei materiali.

La fase d'installazione entrerà nel vivo nei mesi di aprile e maggio 2018. I nuovi calcolatori saranno configurati ancora ad Ahrensburg, nello stabilimento di EAE in Germania. Anche i sistemi operativi e i software applicativi saranno installati e testati prima di essere spediti a Bangalore. Questa procedura consente di assicurare la massima rapidità ed efficienza della successiva installazione presso il cliente in India.

L'installazione e la messa in servizio dei nuovi calcolatori per i sistemi di EAE sarà effettuata da un team speciale di esperti di QIPC-EAE India. Inoltre, come gli altri clienti di EAE sul mercato indiano dei quotidiani, The Printers Mysore continuerà a beneficiare delle competenze e dell'assistenza offerte localmente da QIPC-EAE India per molto tempo ancora dopo il completamento della fase d'installazione.



Le due macchine da stampa di giornali di Koenig & Bauer, destinatarie del nuovo ordine di retrofit, sono installate nel centro stampa a Bangalore.

Riprende la collaborazione tra QIPC-EAE e Mecaprint S.L.

A partire da quest'anno, Q.I. Press Controls – Engineering Automation Electronics (QIPC-EAE) sarà rappresentata in Spagna da Mecaprint S.L. Di proprietà di Raúl Barredo Sabando, Mecaprint conosce come nessun altro i mercati spagnolo e sud-americano e i prodotti di QIPC-EAE. Entrambi i partner si aspettano che la collaborazione contribuirà a una crescita significativa sul mercato spagnolo.

Una vasta esperienza

La conoscenza tra Raúl Barredo Sabando e QIPC-EAE è di lunga data. Dal 2002 ha lavorato come agente per lo specialista olandese nel settore dell'automazione per l'industria delle arti grafiche, e nel 2006 è stato assunto da QIPC. Dopo 7 anni di lavoro in QIPC, ha deciso nel 2013 di iniziare una propria attività fondando la Mecaprint S.L. insieme a Eduardo Martínez Canet. Ora Mecaprint e QIPC-EAE uniranno di nuovo le loro forze. "Conosco l'azienda e i suoi direttori Menno Jansen ed Erik van Holten da molto tempo", spiega Raúl Barredo Sabando. "Conosco bene i sistemi di QIPC-EAE e il mercato spagnolo. Sono certo che insieme potremo offrire le soluzioni migliori ai nostri clienti".

Una grande energia

Come Raúl Barredo Sabando, anche QIPC-EAE è entusiasta alla prospettiva di tornare a lavorare insieme. "Hanno grandi aspirazioni e sono estremamente proattivi", precisa Harold Drinhuyzen, Direttore delle Vendite di QIPC-EAE, parlando di Mecaprint. "Il loro entusiasmo, combinato alla lunga esperienza di Raúl Barredo Sabando, ci rende estremamente ottimistici in merito a questa nuova collaborazione".

Un mercato con un forte potenziale

Il mercato spagnolo è in piena mutazione e questo apre nuovi opportunità e orizzonti per QIPC-EAE. Harold Drinhuyzen: "Al momento molte macchine da stampa

stanno cambiando di proprietà, passando da un'azienda all'altra, e laddove rotative vecchie vengono trasferite in uno stabilimento nuovo, la soluzione migliore per assicurare il rispetto degli attuali requisiti in termini di efficienza e qualità è spesso l'installazione di nuovi sistemi di automazione. Per noi si aprono buone prospettive". QIPC-EAE ha trovato in Mecaprint S.L. un partner disponibile, efficiente e competente per questi progetti di retrofit. "Grazie alla sua esperienza precedente presso QIPC-EAE, Raúl conosce molto bene queste macchine e gli impianti di stampa", aggiunge Harold Drinhuyzen.

"Sono certo che insieme potremo offrire le soluzioni migliori ai nostri clienti"

Garanzie senza precedenti

Da parte sua, Raúl Barredo Sabando apprezza il valore aggiunto che gli conferisce la sua funzione di rappresentante dei prodotti di fascia alta di QIPC-EAE: "La combinazione dei prodotti di QIPC ed EAE soddisfa perfettamente le esigenze dei nostri clienti. Tenuto conto della qualità dei loro prodotti, possiamo offrire ai nostri clienti delle performance che gli altri fornitori possono solo sognarsi. L'associazione di Mecaprint con QIPC-EAE, un partnership che calza a pennello, è una strategia proficua a tutti i livelli per i miei clienti, la mia azienda e per QIPC-EAE".



Harold Drinhuyzen (QIPC-EAE) e Raúl Barredo Sabando (Mecaprint S.L.).

EAE "makes print happen"

Gli svolgitori del centro stampa a Erfurt del gruppo editoriale Funke sono stati modernizzati con successo con una soluzione hardware sviluppata appositamente da EAE per questo cliente.

Inutile tentare di risolvere una sfida inusuale con una soluzione di routine. In alcuni casi, per risolvere un problema la creatività e la flessibilità possono essere fondamentali tanto quanto le competenze tecniche. Qualità che si sono rivelate necessarie quando Druckzentrum Erfurt GmbH, un centro stampa basato a Erfurt, in Germania, ha preso la decisione di rinnovare i propri svolgitori.

Il centro stampa di Erfurt, che appartiene al Gruppo Funke Media, è responsabile della stampa dei quotidiani Thüringer Allgemeine, Thüringische Landeszeitung e Ostthüringische Zeitung, nonché di tre settimanali gratuiti pubblicati direttamente dall'editore. Il portafoglio comprende anche alcune gazzette ufficiali, inserti e giochi di enigmistica. La produzione è effettuata attualmente su due rotative da 48 pagine e su due rotative da 32 pagine, modello Express di Koenig & Bauer. Quando è entrato in produzione nel 1993, il parco macchine era già dotato di sistemi di comando, di gestione del workflow e di pulpiti di comando di EAE.

Obiettivo: 2022

Diversi anni fa è stato deciso che la produzione del centro stampa di Erfurt sarebbe dovuta continuare con le rotative esistenti fino al 2022. "Questa decisione implicava l'effettuazione di un intervento di retrofit in quanto alcuni moduli della tecnologia di comando erano già fuori produzione. Il retrofit avrebbe garantito la disponibilità delle parti di ricambio fino al 2022, migliorando nel contempo l'affidabilità della nostra produzione", ha dichiarato il Direttore della produzione Adrian Soballa.

"EAE è riuscita a effettuare l'upgrade completo dei nostri dieci portabobine senza interferire nel nostro processo di produzione"

Il contratto per i lavori di ammodernamento dei diversi componenti di azionamento e comando delle macchine da stampa è stato così assegnato a EAE, il costruttore delle apparecchiature iniziali. L'investimento prevedeva la sostituzione di tutti gli azionamenti principali, ausiliari e dei duttori d'inchiostro, nonché dei componenti della tecnologia di azionamento e dell'hardware necessario per i PC dei pulpiti di comando. Ma le sfide che EAE ha dovuto affrontare non si sono fermate qua. Era necessario sostituire anche i comandi degli svolgitori MEG in ragione del fatto che era cessata la produzione di un certo numero di moduli elettronici. Eventuali guasti sarebbero inevitabilmente culminati nel malfunzionamento generale dei singoli portabobine e, di conseguenza, delle torri di stampa. Durante la pianificazione dei lavori è però sorto un problema imprevisto: serviva urgentemente una scheda a circuito stampato ma era impossibile procurarsela, sia dal produttore che presso altri canali di fornitura del mercato.

Gli specialisti al lavoro per risolvere il problema

La situazione si è rivelata una grande occasione per EAE. "Abbiamo potuto far valere uno dei nostri principali punti di forza: il know how e le risorse accumulati negli anni in materia di sviluppo dell'hardware", spiega Marcel Wollgramm, Responsabile Vendite di EAE. "EAE ha elaborato un'alternativa di circuito funzionalmente compatibile che ha risolto il grave dilemma del nostro cliente di Erfurt. E, naturalmente, la stessa scheda potrà essere ora usata per gli altri svolgitori della stessa marca".

Oltre alla scheda a circuito stampato e ai diversi moduli elettronici, l'ordine comprendeva la sostituzione del vecchio calcolatore del sistema di comando dello svolgitore con un nuovo PLC dotato di schermo tattile. Gli svolgitori sono stati infine integrati nella rete di servizio di EAE al fine di semplificare la telediagnostica e la telemanutenzione dalla sede centrale di Ahrensburg. "La modernizzazione degli svolgitori doveva svolgersi durante la normale produzione, nel corso dell'estate 2017. Il calendario era ambizioso, ma EAE è riuscita ad aggiornare tutti i nostri dieci portabobine, uno alla volta, in circa due o tre giorni ciascuno - senza interferire in alcun modo nel nostro processo di produzione" conclude Adrian Soballa.



Adrian Soballa, laureato in Ingegneria Elettronica, lavora nell'industria della stampa dal 1998; è stato nominato Direttore di produzione del Druckzentrum Erfurt GmbH nel gennaio 2014.

Un investimento su vasta scala nell'ambito di una strategia complessiva

Presso lo stampatore Mediaprint, in Austria, un importante progetto di retrofit sta procedendo come da programma.



Il più grande ordine mai ricevuto da QIPC-EAE ha destato particolare scalpore lo scorso anno nel mondo della stampa dei giornali. Mediaprint, il principale stampatore di giornali dell'Austria, ha deciso di modernizzare le proprie linee di stampa su rotativa negli stabilimenti di Vienna-Inzersdorf, Sankt Andrä (Carinzia) e Salisburgo equipaggiandole con sistemi di ottimizzazione della qualità e con soluzioni di automazione e controllo macchina sviluppati da QIPC-EAE. L'ordine fa parte di un aggiornamento di grande portata dell'insieme delle apparecchiature di produzione, incluso il magazzino giornaliero delle bobine e la tecnologia del reparto di spedizione.

Retrofit su larga scala

"I proprietari sostengono pienamente il nostro ampio progetto di modernizzazione che comporta un investimento sostanziale volto al ripristino della massima affidabilità della produzione per un periodo di almeno dieci anni. Le soluzioni di automazione e assicurazione della qualità di ultima generazione ci consentiranno inoltre di ottenere una riduzione durevole dei costi e un miglioramento consistente della produttività", afferma Thomas Hofinger, Direttore dello stabilimento di Mediaprint a Vienna. "Le nostre tecnologie per la sala stampa e il reparto di spedizione risalgono al 2012. Pur svolgendo regolarmente una corretta manutenzione preventiva, negli ultimi anni abbiamo riscontrato un proliferare continuo di problemi tecnici. Inoltre, dobbiamo costantemente affrontare il problema della reperibilità delle parti di ricambio, che possono essere uscite fuori produzione o non essere più disponibili. Per tutti questi motivi era giunto il tempo per un retrofit. Naturalmente, un investimento di questo tipo può essere affrontato con approcci diversi: noi abbiamo scelto un progetto su vasta scala. Stiamo sostituendo i componenti e i sistemi interessati su tutte le macchine da stampa, per garantire il medesimo livello tecnico in tutti e tre i nostri centri stampa".

Oltre ai quotidiani nazionali prodotti dall'editore stesso, Kronen Zeitung e Kurier, Mediaprint stampa in conto terzi il quotidiano Der Standard ed edizioni parziali della free press Heute e di Niederösterreichische Nachrichten. Diversi altri

Thomas Hofinger, Direttore del centro stampa di Mediaprint a Vienna, ha lavorato nel settore della stampa di giornali durante tutta la sua carriera professionale; è entrato a far parte della società nel 2003.

prodotti come guide TV pubblicate in-house, settimanali, prodotti per la vendita per corrispondenza e una gamma di altre pubblicazioni completano il portafoglio. Mediaprint dispone di un parco macchine di 13 rotative per la stampa di giornali installate nei suoi tre centri stampa. Si tratta di rotative Commander di Koenig & Bauer virtualmente identiche, che comprendono ciascuna tre torri di stampa con geometria a satellite da 9 cilindri e una piegatrice.

Un partner di retrofit noto per l'innovazione e la sostenibilità

Secondo Thomas Hofinger, i fattori che hanno influenzato la decisione in favore di QIPC-EAE non sono stati semplicemente la tecnologia, l'esperienza con progetti simili e il costo: "Stavamo cercando un partner che potesse non solo offrirci sistemi avanzati ma anche assicurarci che le proprie soluzioni sarebbero state sottoposte a un processo continuo di sviluppo e ottimizzazione negli anni a venire. In quest'ottica, abbiamo individuato in QIPC-EAE il partner con cui desideravamo lavorare, in quanto ci offriva il livello più alto di innovazione e sostenibilità".

Nell'ambito di questo progetto di retrofit, Q.I. Press Controls installerà su tutte le rotative il suo sistema IDS-3D - incluso il controllo dell'inchiostrazione e della bagnatura, dei duttori d'inchiostro, il rilevamento dei difetti di stampa e il dispositivo AIMS per la protezione automatica dell'ottica delle telecamere dall'inchiostro nebulizzato - e il suo sistema IQM (Intelligent Quality Management) per la gestione intelligente della qualità. "Le nostre linee di stampa non sono mai state dotate di una funzione di controllo automatico del colore o della bagnatura. Grazie ai sistemi automatici di QIPC abbiamo potuto ridurre gli scarti e, soprattutto, il numero degli addetti alle macchine. Possiamo infatti gestire le linee con due stampatori per rotativa, anziché tre, indipendentemente dalla situazione della produzione", spiega Thomas Hofinger. "Un altro aspetto importante è che la tecnologia ci aiuta a ottenere un livello di qualità molto superiore e una riproduzione dei colori uniforme su tutte le macchine e in tutti i centri stampa".

I nuovi sistemi di QIPC sono stati installati sulle rotative a Vienna e St. Andrä tra marzo e agosto 2017 e saranno seguiti da Salisburgo nel primo trimestre 2018. Alla fine del progetto, presso Mediaprint saranno state installate in totale 78 telecamere IDS-3D.



La produzione di Mediaprint è suddivisa su tre centri stampa in cui sono installate un totale di 13 rotative KBA Commander che saranno modernizzate nel quadro di un vasto progetto di retrofit.

I primi pulpiti di comando EAE Desk 7 al mondo sono ora in funzione

I comandi del sistema IDS-3D sono integrati nell'interfaccia utente dei pulpiti di comando EAE Desk 7, che sono stati adottati per i tre centri stampa. Un'interfaccia PRIME universale assicura la funzionalità di connessione con i sistemi di comando macchina di EAE.

Mediaprint è il primo cliente di QIPC-EAE a comandare le proprie linee di stampa mediante pulpito Desk 7 - una rielaborazione innovativa del centro di comando per la rotativa dedicata alla stampa di giornali. Due dei nuovi pulpiti Desk 7 sono già utilizzati per comandare la produzione quotidiana di una rotativa Commander a Vienna. Quando il progetto sarà terminato, 26 nuovi pulpiti di comando

di questo tipo contribuiranno ad aumentare l'efficienza dell'azienda, e gli stampatori beneficeranno dell'uniformità e di tutti gli altri vantaggi di una macchina da stampa equipaggiata con tecnologie d'avanguardia.

Retrofit sistematico dei sistemi di comando delle macchine da stampa

Mediaprint ha incaricato EAE di effettuare un ammodernamento dei sistemi di comando di tutte le sue macchine da stampa a bobina attraverso l'intermediazione di Koenig & Bauer, che assume la direzione lavori in qualità di general contractor. La tecnologia di comando ABB attualmente esistente in 39 torri sarà sostituita con soluzioni moderne di EAE basate per lo più su hardware standard. Con questa operazione, il numero di calcolatori di comando per

torre, richiesti per gestire il funzionamento degli azionamenti e i processi, sarà ridotto drasticamente (dagli undici attuali a uno solo), e lo stesso avverrà per i sistemi bus. Il pacchetto comprende la sostituzione del vecchio sistema ABB MPS con un sistema EAE Print per la pianificazione della produzione e la prerogolazione, nonché l'integrazione in ogni pulpito di comando del sistema di reporting e registrazione dati EAE INFO. EAE ha infine ricevuto l'ordine diretto di implementare il sistema di gestione della produzione EAE V.I.P. (Visual Intelligent Plant), il sistema EAE Print Image per il controllo della produzione delle lastre e il sistema di gestione della manutenzione EAE Maintain in ciascuno dei tre stabilimenti di Mediaprint.



"Abbiamo individuato in QIPC-EAE il partner con il quale desideravamo lavorare, in quanto ci offriva il livello più alto di innovazione e sostenibilità"

newsnology 1/2018

EAE Print Image sostituirà il sistema Agfa Arkitex nel reparto di pre stampa, mentre EAE V.I.P. prenderà il posto di un sistema di pianificazione basato su FileMaker sviluppato da Mediaprint. "Il nostro software gestionale proprietario copre solo la sala stampa. Con EAE V.I.P. disporremo di un software integrato capace di coordinare e pianificare sia le rotative che i complessi workflow nel reparto spedizione", precisa Thomas Hofinger.

Le macchine da stampa saranno ritirate dalla produzione una alla volta per l'esecuzione degli interventi di retrofit. Una rotativa dell'impianto di Vienna ha già completato la migrazione al nuovo sistema di comando ed è rientrata in produzione con risultati eccellenti. I lavori nel centro stampa di Vienna continueranno fino all'inizio di settembre 2018; successivamente sarà il turno dello stabilimento di Salisburgo, dove l'intervento di modernizzazione dovrebbe concludersi verso la fine dell'anno. La fase finale del progetto a St. Andrà è prevista per il primo trimestre 2019. L'unica complicazione che gli esperti del retrofit dovranno affrontare è l'obbligo di fare una pausa in estate durante la Coppa del Mondo di calcio, in quanto durante questo periodo sarà necessario mobilitare tutte le risorse per far fronte alla produzione supplementare.

Thomas Hofinger è molto fiducioso: "Il modo con cui sono stati portati avanti i lavori finora ci conferma che abbiamo preso la decisione giusta scegliendo QIPC-EAE. La



Due nuovi pulpiti di stampa Desk 7 di EAE - i primi nel loro genere a livello mondiale - sono già in servizio nel centro stampa di Vienna.

motivazione del team di progetto e la rapidità di esecuzione dei lavori sono notevoli. Gli enormi vantaggi tecnici e commerciali per noi sono chiaramente evidenti, e siamo certi che il progetto porterà benefici per il nostro futuro di stampatori di giornali". ■



Open Day Mediaprint, 24 aprile 2018

Il progetto di retrofit di Mediaprint suscita grande interesse nell'industria

Mediaprint, uno dei principali stampatori di giornali in Europa, si prepara per il futuro con le tecnologie di Q.I. Press Controls ed EAE. Negli ultimi due anni l'industria della stampa di giornali ha seguito da vicino il progetto di retrofit a Vienna avviato da Mediaprint. Nel quadro di questo progetto ambizioso QIPC ha installato dei nuovi sistemi di controllo della qualità, Koenig & Bauer ha intrapreso un ammodernamento meccanico su larga scala ed EAE ha rinnovato completamente l'elettronica di comando e l'architettura software. Oltre 30 stampatori di giornali provenienti da otto paesi diversi sono stati invitati a Vienna per esaminare da vicino il più grande progetto di retrofit finora intrapreso da EAE.

Su tutte le 39 torri di stampa è già stato installato l'ultimo sistema IDS-3D di Q.I. Press Controls per il controllo automatico della densità dell'inchiostro. I sistemi di comando esistenti e il sistema di pianificazione della produzione di ABB sono stati sostituiti con componenti di comando di EAE e con i pacchetti software VIP Dispo/Mail/Statistic e Print Image. Inoltre, il centro stampa austriaco sarà il primo a utilizzare il nuovo pulpito di comando Desk 7 di EAE. Tre delle otto macchine da stampa installate presso lo stabilimento di Vienna-Inzersdorf sono già state completamente aggiornate e Mediaprint può ora condividere le proprie esperienze iniziali.

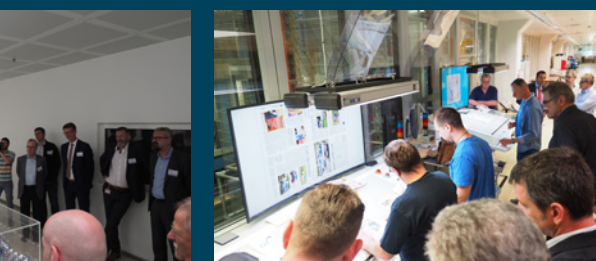
I partecipanti alla «giornata porte aperte» hanno potuto assistere a una presentazione approfondita del funzionamento dei moduli software di EAE, con discussioni e dimostrazioni live in condizioni di produzione. I moduli

di EAE hanno sostituito il software precedentemente sviluppato in parte dalla stessa Mediaprint. Bernhard Schmiedeberg, Vicepresidente Senior delle Vendite presso EAE, ha sottolineato in particolare la semplificazione dell'architettura di comando. La parte di progetto gestita da EAE ha preso l'avvio nel febbraio 2017 e la trasformazione delle 13 rotative dovrebbe concludersi entro maggio del prossimo anno.

Il retrofit di Mediaprint è una vetrina importante per tutte le persone coinvolte. Mostra la buona collaborazione tra Koenig & Bauer, Q.I. Press Controls e EAE, permette di vedere il pulpito di comando Desk 7 in funzione in condizioni di produzione e conferma il potenziale di riduzione dei costi realizzabile, che nel caso di Mediaprint si attesta su diverse decine di milioni di euro. I rappresentanti di aziende importanti come Axel Springer, Funke, News Printers e CPP

non sono stati i soli ad approfittare di questa occasione per confrontarsi con il personale di Mediaprint. Anche il Presidente di QIPC ed EAE Menno Jansen e il Direttore generale di EAE Jörg Westphal erano presenti a Vienna per raccogliere l'opinione degli utenti del pulpito Desk 7 e del software VIP.

Durante il suo intervento, Menno Jansen ha presentato anche il pulpito di comando del futuro: lo schermo centrale ad alta risoluzione (4K) del Desk 7 visualizzerà un dashboard che fornirà una panoramica informativa sullo stato della macchina mediante segnali a colori e grafici intelligenti. Che Diventerà realtà ancora nel 2018 nel quadro di un progetto di retrofit ad Amsterdam.



“Ora siamo in grado di lavorare in modo più flessibile ed efficiente. Il personale ha maggiore autonomia e lavora divertendosi di più”

**Articolo Board of Directors
Pag. 2**

"Grazie a questo investimento nell'automazione e nel pulpito di comando stiamo facendo anche grandi progressi in termini di efficienza e qualità dei nostri giornali"

**Articolo Persgroep
Amsterdam
Pagg. 10-11**

"Non riesco a immaginare come altri stampatori possano lavorare senza sistemi di automazione"

Articolo Drukkerij van Barneveld - Pag. 7

"Ora gli operatori hanno molto più tempo per controllare e supervisionare l'intero processo di stampa"

Articolo Oppermann Druck - Pagg. 4-5

"Grazie alla precedente esperienza positiva con il sistema di controllo del registro dei colori di QIPC, Unipress ha scelto nuovamente la tecnologia di QIPC"

Articolo Unipress Centro Gráfico, Lda
Pagg. 8-9

"QIPC è sempre stato un partner fantastico che ci ha fornito un supporto eccellente"

Articolo Nahdet Misr
Pag. 6

Il futuro di QIPC-EAE: "più autonomia, più divertimento"

Un nuovo stile di gestione, il rinnovo della sede principale a Oosterhout, la crescita di EAE Flow e la popolarità dei Performance Package: per Q.I. Press Controls - Engineering Automation Electronics (QIPC-EAE) il 2017 è stato ancora una volta un anno particolarmente fecondo e produttivo. Mentre il resto dell'industria della stampa attraversa in questi ultimi tempi un periodo difficile, lo specialista olandese in sistemi di misurazione e controllo registra una crescita continua del suo fatturato. Il suo Direttore generale, Menno Jansen, ci parla di quest'ultimo anno e riflette sull'avvenire.

In linea con le innovazioni tecniche introdotte costantemente da QIPC-EAE, il 2017 è stato caratterizzato anche da una revisione critica dello stile di gestione della società e delle modalità di lavoro nella sede principale a Oosterhout. Con l'introduzione della filosofia "scrum & agile", di orari di lavoro flessibili e con il rinnovo degli uffici, dal punto di vista organizzativo QIPC-EAE è più che pronta per affrontare le sfide del futuro. "Dopo l'implementazione di queste misure a metà anno, il nostro fatturato per dipendente è aumentato del 10% circa", spiega Menno Jansen. "Ora siamo in grado di lavorare in modo più flessibile ed efficiente. Le linee di comunicazione sono più brevi e questo ci consente di rispondere meglio alle nuove esigenze di sviluppo. Il personale ha maggiore autonomia e lavora divertendosi di più".

In QIPC-EAE questa nuova modalità di lavoro ha contribuito a un aumento generale del cinque per cento. Il successo del Performance Package, che integra i prodotti di automazione di QIPC con il sistema di comando EAE, così come la crescita di EAE Flow, una soluzione di intralogistica per lo smistamento automatico di merci e articoli, sono altre ragioni chiave per questa crescita. Menno Jansen: "Nutriamo grandi aspettative per entrambi i prodotti anche nel 2018. Il Performance Package consente ai nostri clienti un risparmio importante sui costi in quanto fornisce una

soluzione completa alle loro esigenze di automazione. EAE Flow è un settore operativo di particolare successo per EAE ed è attualmente in uso presso Amazon, Adidas, Lidl, DHL e altri big dell'industria".

dei processi di produzione di questo stabilimento. Attendiamo con impazienza questa occasione".

“Le linee di comunicazione sono più brevi e questo ci consente di rispondere meglio alle nuove esigenze di sviluppo”

Il progetto che ha lasciato l'impressione più vivida su Menno Jansen è stato l'ordine di Mediaprint in Austria, con l'installazione di Performance Package presso tre centri stampa a Inzersdorf (Vienna), Sankt Andrä e Salisburgo unitamente al nuovo pulpito di comando Desk 7 che ha assunto un ruolo da protagonista nelle operazioni di stampa in questi impianti. "Nell'aprile 2018 terremo una giornata Porte aperte presso l'impianto di Vienna", aggiunge Menno Jansen. "L'evento ci darà l'opportunità di dimostrare sul campo il funzionamento del Desk 7 e del sistema IDS-3D in modo tale che altre aziende possano convincersi del grande contributo reso da Desk 7 e dall'IDS-3D all'ottimizzazione

Un nuovo membro del Consiglio d'Amministrazione di QIPC: Maxim Hurkmans

Maxim Hurkmans è entrato a far parte del Consiglio d'Amministrazione di QIPC intorno alla metà del 2017 e ricopre la funzione di CEO.

Dopo aver iniziato la sua carriera presso Akzo Nobel, Maxim Hurkmans (50 anni) ha ricoperto nel corso degli anni la funzione di CEO in diverse società nazionali e internazionali. Durante la sua carriera ha conseguito un Master in Business Administration e in Gestione strategica e del cambiamento.

La sua prima priorità consiste nella definizione delle linee generali di QIPC B.V. per il futuro. Inoltre, Maxim assumerà gradualmente le responsabilità per la gestione quotidiana della sede principale nei Paesi Bassi, che sono attualmente attribuite a Menno Jansen ed Erik van Holten, Presidenti di QIPC-EAE. Entrambi manterranno le loro funzioni come di consueto, ma avranno più tempo da dedicare all'avvenire e agli interessi futuri di QIPC-EAE.



Maxim Hurkmans nel "Woonkamer (il soggiorno)" di Q.I. Press Controls. Uno spazio suggestivo e stimolante, interattivo e rilassante all'interno del quale ciascuno può essere se stesso.

Prima vendita diretta in Iran per QIPC

L'estate scorsa Q.I. Press Controls (QIPC) si è aggiudicata un ordine prestigioso dello stampatore Iran Text Book Printing & Publishing Company. L'impresa statale ha deciso di investire in sistemi di automazione per il controllo del registro colore e di taglio. Babak Soukhakian di Arta Taraz Niavaran, nuovo agente di QIPC in Iran, ha svolto un ruolo significativo nella trattativa.

L'ordine dello stampatore Iran Text Book Printing & Publishing Company rappresenta un fiore all'occhiello di QIPC. L'azienda iraniana è l'unico stampatore a livello nazionale autorizzato per la stampa di libri scolastici. "L'anno scorso ben 13 milioni di scolari di tutte le età hanno frequentato le scuole iraniane", sottolinea Babak Soukhakian di Arta Taraz Niavaran. "Con una produzione annua di oltre 80 milioni di libri scolastici (stampa e rilegatura), si tratta indiscutibilmente dell'azienda grafica più grande e famosa del paese". Numeri che danno una buona indicazione delle dimensioni e delle attività di Iran Text Book Printing & Publishing Company, considerando anche la necessità di condensare tutta la produzione in appena otto mesi o meno. "Questo ordine è molto importante per noi", aggiunge Erwin van Rossem, Responsabile Vendite di QIPC. "Si tratta di un cliente molto prestigioso e l'installazione dei nostri prodotti sulla sua macchina rappresenta per il futuro una referenza di prim'ordine in Iran".

Ricerche approfondite

Lo stabilimento di stampa, situato nella capitale, Teheran, è famoso per l'attenzione minuziosa ai dettagli e anche il parco macchine è sottoposto a una regolare manutenzione. "La società ha condotto ricerche approfondite per più di un anno prima di scegliere QIPC", spiega Babak Soukhakian. "Dopo aver conosciuto l'azienda ed essersi informata sulla sua reputazione, è stata la qualità tecnologica dei sistemi di QIPC a convincere Iran Text Book Printing & Publishing Company. Anche considerazioni di natura più prettamente finanziaria hanno giocato un ruolo importante".

Questa installazione, così come la collaborazione con Arta Taraz Niavaran di Babak Soukhakian, crea un terreno fertile per le aspirazioni di QIPC nel mercato iraniano. "Questo mercato ha un enorme potenziale e stiamo già facendo significativi passi in avanti", afferma Erwin van Rossem. Babak Soukhakian aggiunge: "In Iran ci sono molti altri stampatori - sia del settore pubblico sia del settore privato - desiderosi di espandersi e modernizzarsi, che sono pronti



a seguire l'esempio di Iran Text Book Printing & Publishing. In quest'ottica, l'ordine acquista ancora più valore. Inoltre, si tratta della prima volta che QIPC vende un sistema di automazione direttamente all'utente finale e non al costruttore della macchina da stampa.

Aumento di efficienza

Due telecamere mRC-3D per il controllo del registro colore e due telecamere mRC-3D per il registro di taglio saranno installate su una rotativa UNISSET 75 di manroland. Ciò consentirà all'impianto di funzionare in modo più efficiente e di migliorare la qualità dei lavori di stampa. "L'azienda si aspetta di realizzare un risparmio significativo in termini di consumi di carta, inchiostro ed energia", spiega Babak Soukhakian. "Il nuovo sistema di automazione dovrebbe inoltre permettere di ridurre il personale addetto alla stampa. E naturalmente, cosa certamente non meno importante, la qualità della stampa sarà notevolmente migliorata".

Sig. Malekdadi (direttore tecnico dell'Iran Text Book Printing & Publishing) e Babak Soukhakian (amministratore delegato di Arta Taraz Niavaran).

“Si tratta di un cliente molto prestigioso e l'installazione dei nostri prodotti sulla sua macchina rappresenta per il futuro una referenza di prim'ordine in Iran”

Da stampatore a responsabile della macchina da stampa

La recente installazione di sistemi di automazione di Q.I. Press Controls – Engineering Automation Electronics (QIPC-EAE) ha avuto un effetto significativo sul lavoro degli operatori presso Oppermann Druck & Verlag GmbH & Co. KG. Dopo un anno dalla messa in servizio della nuova rotativa, il Responsabile della produzione Niels Rohrsen descrive in che modo i sistemi mRC-3D e IDS-3D (per il controllo automatico del registro colore, di fan-out, del registro di taglio e laterale e per il controllo del colore) hanno cambiato profondamente la modalità di lavoro del personale addetto all'impianto.

Come nella maggior parte delle aziende grafiche, in passato il lavoro degli stampatori di Oppermann Druck & Verlag GmbH & Co. KG comprendeva - più o meno - gli stessi compiti. Per garantire l'uniformità e la continuità della produzione, a ogni torre di stampa era assegnato uno stampatore che, in linea di massima, concentrava qui la maggior parte del proprio tempo e del proprio lavoro. Dall'anno scorso, tuttavia, le responsabilità del personale addetto alla macchina sono cambiate sostanzialmente e gli operatori si sono ritrovati a eseguire altri compiti che contribuiscono a migliorare il processo di stampa. Secondo

Niels Rohrsen, "lo stampatore ha ora più o meno il controllo totale della macchina da stampa".

Questo importante spostamento di responsabilità può essere fatto risalire in gran parte all'installazione dei sistemi di automazione in anello chiuso (closed loop) di QIPC-EAE sulla nuova rotativa Commander CL di marca Koenig & Bauer. Per garantire un funzionamento ottimale della rotativa di ultima generazione installata a Rodenberg, il fornitore Koenig & Bauer ha raccomandato al suo cliente di equipaggiarla con i sistemi mRC-3D e IDS-3D di QIPC-EAE.

Oppermann ha seguito il suo consiglio: "Desideravamo per la nostra macchina da stampa ultra-moderna la massima efficienza possibile, e per questo era necessario dotarla delle migliori apparecchiature possibili", riflette Niels Rohrsen. "Le nostre priorità comprendevano il controllo automatico del colore e dei registri".

È così che nel 2016 la Oppermann Druck & Verlag GmbH & Co. KG - un'impresa costituita nel 1904 - ha optato per una modernizzazione complessiva. Uno dei due sistemi mRC-3D ha automatizzato il registro colore ed esegue il



Da sinistra a destra: Werner Rohrsen, André Schäffer e Dirk Nagel. Direzione di Oppermann Druck und Verlags GmbH.

controllo automatico dell'allargamento della banda dopo la stampa, il cosiddetto registro di fan-out. Il secondo sistema mRC-3D è dedicato all'automazione del registro di taglio e del posizionamento laterale di una sezione di banda mediante la barra diagonale. Entrambi i sistemi sono dotati di un dispositivo AIMS per la pulizia automatica delle lenti della telecamera. All'IDS-3D spetta il compito del controllo del colore e della bagnatura.

Oppermann, che possiede anche un impianto a Detmond, è estremamente soddisfatta dell'esecuzione del progetto. Niels Rohrsen: "Per tutta la durata dell'installazione del software e dell'hardware abbiamo potuto contare sulla presenza di un tecnico di QIPC-EAE. Tutto è andato liscio, l'assistenza è stata veloce e professionale". La rotativa e i sistemi di automazione erano pienamente operativi all'inizio del 2017.



"Ci fanno risparmiare tempo e denaro"

Al termine del primo anno di produzione, Oppermann fa il punto della situazione. "Il coordinamento tra i sistemi di automazione e la macchina funziona alla perfezione", spiega Niels Rohrsen. "Significa concretamente che consumiamo meno carta all'avviamento e alla fine di ogni tiratura. L'alto livello di automazione del sistema di QIPC-EAE ci ha consentito di realizzare i risparmi desiderati in termini di tempo e denaro". Inoltre ha trasformato radicalmente il lavoro degli operatori: "Ora hanno molto più tempo per controllare e supervisionare l'intero processo di stampa".

"In pratica, significa che mentre prima era necessario un operatore per ciascuna torre, ora l'intera macchina può essere gestita da due soli stampatori. Uno che si occupa solo della macchina, e l'altro che bada alle lastre", spiega Niels Rohrsen. "Inoltre, il secondo operatore ha anche il tempo di preparare la produzione successiva o di aiutare con le bobine di carta. In breve, i nuovi sistemi di automazione danno agli operatori molto più spazio di manovra. Il loro lavoro è molto più diversificato e non sono più legati esclusivamente alla macchina".

Sono stati realizzati anche altri risparmi. Poiché ora sono necessarie solo due persone per gestire la macchina

da stampa, il ruolo del supervisore della sala stampa è divenuto superfluo. Niels Rohrsen: "Esiste ancora un caposquadra, ma gli operatori stessi hanno ora il controllo sul proprio lavoro. Questo funziona assolutamente senza problemi. Sono responsabili per la preparazione delle lastre e tengono sott'occhio i livelli della carta, ma possono anche aiutare i nostri tecnici e i nostri manager con altri lavori più leggeri. In tal modo hanno la possibilità di diversificare le loro competenze".

Si consideri inoltre che la nuova macchina è in grado di stampare prodotti di altissima qualità. Con questo impianto di stampa ultramoderno - insieme ai sistemi di automazione d'avanguardia - è possibile assicurare che la stampa supererà sempre tutti i controlli senza problemi. Possiamo anche intervenire immediatamente non appena dovesse verificarsi la più piccola devianza. "Questo è un altro vantaggio che ci soddisfa pienamente", aggiunge Niels Rohrsen.

Helpdesk

Questo progetto implicava la collaborazione di tre partner: Oppermann, Koenig & Bauer e QIPC-EAE. In un primo tempo è stato necessario studiarci a vicenda. Ora

Nuova società di stampa.

ciascuno sembra aver preso le misure degli altri. "Siamo estremamente soddisfatti della collaborazione e della qualità del contatto", dichiara Niels Rohrsen. "Ogni volta che si presenta un problema che non possiamo risolvere da soli, l'helpdesk di QIPC-EAE ci fornisce un'assistenza pressoché immediata". L'automazione stessa ci fornisce inoltre delle opzioni di comunicazione aggiuntive, cosicché ci basta premere un pulsante per segnalare un eventuale problema all'helpdesk di QIPC-EAE. "La possibilità di inviare un'e-mail riguardo allo stato attuale della macchina direttamente dal nostro pulpito di comando è estremamente comoda e semplice e ci fa risparmiare molto tempo".

Va da sé che Oppermann è pronta a cooperare con QIPC-EAE anche in futuro. "Siamo più che soddisfatti della nostra scelta", conclude Niels Rohrsen. "I vantaggi dei nuovi sistemi sono chiaramente visibili a tutti. Se dovessimo installare una nuova macchina da stampa in futuro, non esiteremmo a chiamare nuovamente QIPC-EAE per l'installazione dei loro sistemi di automazione".

"Ora gli operatori hanno molto più tempo per controllare e supervisionare l'intero processo di stampa"

Nahdet Misr Publishing & Printing intensifica la sua collaborazione con Q.I. Press Controls

Lo stampatore egiziano Nahdet Misr è sul punto di allargare la sua collaborazione con Q.I. Press Controls (QIPC). Lo specialista olandese in sistemi di misurazione e controllo per l'industria della stampa fornirà un sistema di controllo per il registro colore e di taglio per il centro stampa dell'azienda situata al Cairo, la capitale dell'Egitto. Un sistema di controllo automatico dei colori di QIPC è già in funzione presso lo stabilimento di produzione di Nahdet Misr. "QIPC è sempre stato un partner fantastico che ci ha fornito un supporto eccellente".

Uno stampatore rinomato

Nahdet Misr è uno dei leader nella stampa commerciale in Egitto. L'azienda, costituita nel 1938, opera principalmente nel settore scolastico e il suo obiettivo è partecipare allo sviluppo delle competenze creative e intellettuali dei propri lettori arabi. "Questa nuova collaborazione con uno stampatore del Nordafrica che gode di una tale reputazione rappresenta un passo importante per noi", dichiara Mathijs Baron, Direttore delle Vendite di QIPC. "Questa azienda può servire da esempio per altri centri stampa nella regione".

"QIPC è sempre stato un partner fantastico che ci ha fornito un supporto eccellente"

Automazione continua

Dopo il suo primo investimento due anni fa in un sistema di automazione di QIPC per la propria rotativa KBA Compacta 318 di seconda mano, Nahdet Misr ha deciso di optare per un livello di comfort ancora superiore. "All'epoca avevamo scelto di limitarsi all'installazione di un sistema di controllo automatico del colore in quanto tutti gli altri sistemi della macchina da stampa funzionavano correttamente", spiega Mathijs Baron. "Tuttavia, negli ultimi tempi sono emersi una serie di problemi tecnici e per questa ragione la direzione ha deciso di mettersi alla ricerca di una nuova soluzione".

"Affidabile e semplice da usare"

Non stupisce che Nahdet Misr sia tornata a bussare proprio alla porta di QIPC. "Grazie alla nostra esperienza positiva sappiamo che possiamo fidarci di QIPC", dichiara Ahmed Abdelrazek, Direttore tecnico di Nahdet Misr. "Sappiamo che i loro sistemi sono affidabili e molto semplici da usare.

Inoltre, QIPC è sempre stato un partner fantastico che ci ha fornito un supporto eccellente".

Tecnologia efficiente e intelligente

QIPC installerà al Cairo due telecamere mRC-3D per il controllo del registro colore e tre telecamere mRC-3D per il controllo del registro di taglio. Questa misura si tradurrà in una riduzione significativa degli scarti di avviamento e dei costi del personale e in una qualità più elevata e costante degli stampati. "Sono esattamente gli obiettivi che ci

Prospettive per il futuro

Per Mathijs Baron l'investimento di Nahdet Misr mette l'azienda in condizione di affrontare il futuro serenamente. "L'Egitto vive un momento di grande crescita demografica ed economica che si riflette nella domanda crescente di materiale scolastico (libri). Tuttavia, in un paese come l'Egitto gli investimenti nell'automazione non vanno dati per scontati. Il fatto che questo progetto si sia concretizzato dimostra quanto sia grande il loro entusiasmo e la loro volontà di andare avanti. Alla Nahdet Misr nessuno dubita dei vantaggi dell'automazione in quanto li hanno già sperimentati personalmente".

eravamo fissati prima di decidere quale sistema acquistare", dichiara Ahmed Abdelrazek. "La tecnologia usata da QIPC è estremamente efficace e intelligente. Lo sapevamo già dall'esperienza con la precedente installazione di un loro sistema sulla nostra macchina e, in parte, proprio grazie a questo non abbiamo avuto alcun dubbio riguardo all'efficienza del nuovo sistema".



Macchina da stampa KBA Compacta 318 su cui sono installati i sistemi QIPC.

Automazione efficace anche su piccola scala

Drukkerij Van Barneveld, situata a Denekamp nei Paesi Bassi, è la prova che l'automazione delle macchine da stampa può essere efficace anche per le piccole tirature. L'azienda utilizza sistemi di automazione di Q.I. Press Controls (QIPC) da ormai due anni. L'installazione del sistema mRC-3D per il controllo del registro colore sulla rotativa Mercury di marca Heidelberg/Harris ha ridotto gli scarti, migliorato la qualità di stampa e aumentato l'efficienza dell'organizzazione del personale.

Drukkerij-Uitgeverij van Barneveld è nata esattamente 50 anni fa, ma questo non ha impedito ora all'azienda, che è specializzata nella stampa e pubblicazione di giornali e diversi quotidiani locali gratuiti, di evolversi. Lo stampatore possiede sei settimanali gratuiti con una forte impronta locale e una rivista mensile. La tiratura complessiva delle sue testate ammonta a 150.000 copie. Il centro stampa lavora anche in conto terzi ricorrendo a diversi tipi di carta. "Non riesco a immaginare come altri stampatori possano lavorare senza sistemi di automazione", commenta il Direttore generale Paul van Barneveld presentando la serie recente di soluzioni di automazione installate nella sua azienda. "Per quanto ci riguarda, ha davvero aumentato la nostra efficienza, sotto tutti gli aspetti". Il sistema mRC-3D, del tutto innovativo, assicura che la messa a registro dei colori avvenga in modo completamente automatico e rappresenta la norma di riferimento in tutto il mondo per i sistemi di controllo del registro colore "in anello chiuso" per macchine da stampa offset a bobina.

Esperienza pilota

L'azienda, situata nella regione orientale dei Paesi Bassi, ha deciso di automatizzare una prima parte della sua rotativa Mercury di marca Heidelberg/Harris nel 2015, installando le videocamere mRC-3D su due delle quattro torri di stampa. "Si è trattato di una prima prova", spiega Paul van Barneveld. "Siamo stati così soddisfatti dei risultati ottenuti che abbiamo deciso di installarlo sul resto della macchina". Quest'ultima installazione è operativa dal gennaio 2018 e, come Van Barneveld si aspettava, ha iniziato quasi immediatamente a funzionare alla perfezione. Paul van Barneveld: "Naturalmente, avevamo già avuto un'esperienza precedente con il sistema, pertanto l'integrazione è avvenuta senza alcun problema. Per quanto riguarda l'installazione dei sistemi di QIPC, c'è da rimanere stupiti e ammirati. QIPC dà sempre prova di grande professionalità e di un'attenzione meticolosa per tutti i dettagli, rispettando alla lettera il programma d'installazione e di consegna. Tutte e due le installazioni si sono svolte alla perfezione".

Un lavoro più vario

I risultati sono stati quasi immediati, precisa Paul van Barneveld. "QIPC ha mantenuto tutte le promesse. La riduzione degli scarti, per esempio. Ora che l'intera rotativa è dotata di un sistema mRC-3D, gli scarti sono inferiori rispetto a quando era automatizzata solo metà macchina". Inoltre, il personale è estremamente soddisfatto del nuovo sistema. "Anche il lavoro degli stampatori è più vario. In passato dovevamo avere sempre uno stampatore dedicato ai registri. Ora tutto questo è finito e questa persona può occuparsi di altri compiti. In questo modo l'organizzazione dei turni è più efficiente".

"Anche i nostri inserzionisti sono particolarmente contenti in quanto la qualità di stampa e delle loro pubblicità è nettamente migliorata", spiega Paul van Barneveld. "Tutti

sono contenti. Inoltre, questa qualità migliore è anche molto più costante. Manualmente si possono fare molte cose, ma è impossibile battere il sistema sulla qualità: seleziona e corregge le più piccole irregolarità prima ancora che l'occhio umano abbia la possibilità di rilevarle. È semplicemente fantastico".

“Non riesco a immaginare come altri stampatori possano lavorare senza sistemi di automazione”

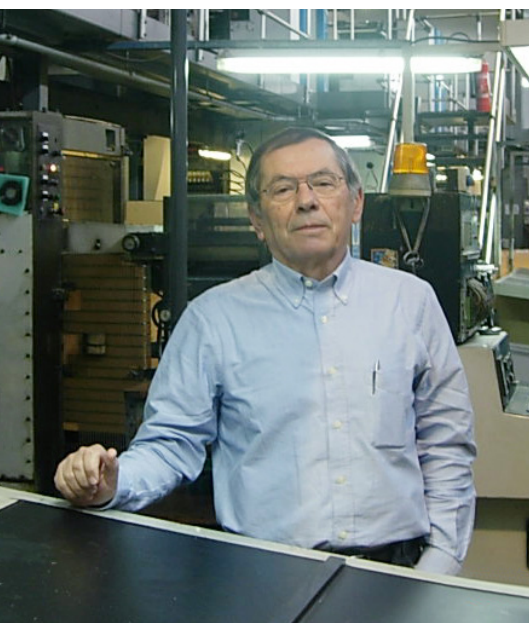


mRC-3D in azione sulla rotativa Mercury di Heidelberg / Harris presso la Drukkerij Uitgeverij van Barneveld di Denekamp.

I sistemi combinati di QIPC-EAE apportano un evidente valore aggiunto a Unipress

Lo stampatore di giornali portoghese Unipress ha scelto un Performance Package di QIPC-EAE per modernizzare la sua rotativa più grande con tecnologie d'avanguardia.

Lo stampatore di giornali Unipress Centro Gráfico Lda aveva delle buone ragioni per ordinare un Performance Package di QIPC-EAE. L'azienda desiderava migliorare la qualità dei suoi prodotti e tagliare i costi aumentando l'automazione dei propri impianti. Attraverso un intervento di modernizzazione della tecnologia di comando, intendeva inoltre prolungare la durata di vita della sua macchina da stampa Goss Universal 45 garantendone la funzionalità per la stampa di giornali negli anni a seguire.



António da Costa, Direttore generale di Unipress, lavora per l'azienda dal 2000.

Costituita nel 1995 con sede ad Arcozelo, non lontano da Porto nella regione nord-occidentale del Portogallo, l'impresa è controllata congiuntamente dal Grupo Vica, l'editore di A Bola – il principale quotidiano sportivo del Portogallo – e dall'editore del quotidiano Público. Oltre alle edizioni di A Bola e di Público per la regione settentrionale del paese, Unipress stampa anche edizioni parziali di Correio da Manhã e Record, un giornale sportivo che viene pubblicato

sette giorni su sette. Le tirature delle testate stampate da Unipress variano da 20.000 a 40.000 copie, con foliazioni comprese tra 40 e 64 pagine per edizione.

La Goss Universal 45 in questione è stata messa in servizio nel 1995 e due torri supplementari sono state aggiunte nel 2000. In occasione dell'upgrade effettuato nel 2004, la macchina è stata dotata di un sistema IRS di QIPC per il controllo del registro colore. "Avevamo scelto quella strada perché a nostro avviso QIPC offriva la tecnologia

“Grazie alla precedente esperienza positiva con il sistema di controllo del registro dei colori di QIPC, Unipress ha scelto nuovamente la tecnologia di QIPC”

più innovativa, ma anche in ragione delle dimensioni molto piccole delle marche di registro che all'epoca erano ancora necessarie", ricorda il Direttore generale di Unipress António da Costa. "Da allora, abbiamo mantenuto il contatto con QIPC per il tramite di Tecnimpressa, il suo agente locale che rappresenta anche Goss, il costruttore della nostra rotativa, in Portogallo". Oggi la rotativa è composta da cinque torri di stampa complete, da una sesta torre per la stampa a colori 2/2 o 2 monocolori, da 9 svolgitori e una piegatrice.

Unipress possiede anche una rotativa per la stampa di giornali Goss Uniliner composta da due torri di stampa complete e due svolgitori. In funzione dal 2007, questa macchina è stata dotata fin dall'inizio di un sistema di controllo automatico di QIPC per il registro di taglio e dei colori come anche di pulpiti di comando, dell'elettronica di comando e di soluzioni per la gestione del workflow di EAE.

Performance Package: qualità e ottimizzazione dell'efficienza da un unico fornitore

António da Costa spiega che negli ultimi anni la rotativa Goss Universal 45 stava causando sempre più problemi a causa dell'invecchiamento della tecnologia di comando e dei pannelli operatore Allen Bradley (Rockwell Automation). La direzione stava pertanto considerando un retrofit per tutti i componenti interessati, al fine di ripristinare la piena disponibilità della macchina per una produzione di alta

qualità e per renderla idonea ad affrontare le sfide della stampa di giornali nel 21° secolo. Unipress desiderava inoltre dotare la propria macchina di un sistema di controllo del registro colore di ultima generazione.

Alla luce dell'esperienza positiva con il sistema di controllo del registro dei colori di QIPC sulla Goss Uniliner, Unipress ha optato nuovamente per la tecnologia di QIPC. La rotativa Goss Universal 45 sarà dotata di un sistema di controllo del registro di taglio mRC-3D che comprende l'installazione di dieci telecamere mRC-3D sulle cinque torri di stampa. "Abbiamo bisogno di un sistema di controllo del registro di prim'ordine, in caso contrario sarà molto difficile riuscire a soddisfare gli standard di qualità richiesti al giorno d'oggi per la stampa di giornali in quadricromia", spiega António da Costa. "Il nuovo sistema di QIPC apre inoltre il campo a una riduzione dei costi diminuendo le esigenze di organico. Speriamo così di snellire la squadra da cinque a tre persone - con due stampatori ai pulpiti di comando e un operatore agli svolgitori".



Dopo un esame dettagliato delle possibili opzioni, la direzione di Unipress ha accettato anche l'offerta di QIPC-EAE per il retrofit della tecnologia di comando. Non è stato solo il prezzo che ha fatto pendere l'ago della bilancia in favore di questa scelta, ma sono stati determinanti anche diversi altri fattori. "QIPC ed EAE godono di un'ottima reputazione sul mercato e sono dei partner che condividono un interesse a lungo termine nell'industria della stampa. Un altro punto a loro favore è rappresentato dal loro agente Tecnimpressa, con il quale abbiamo degli ottimi contatti", aggiunge António da Costa. "Oltre a tutto ciò, anche sulla nostra rotativa Uniliner è installata una combinazione di sistemi di QIPC e di EAE, pertanto in futuro tutti i nostri sistemi di controllo e di registro del nostro parco macchine proverranno da un'unica fonte. E visto che i nostri stampatori hanno già dimestichezza con i sistemi di QIPC e di EAE, saranno in grado di lavorare efficacemente con la nuova tecnologia in tempi minimi".

Un progetto di modernizzazione a opera degli esperti di retrofit su sistemi di terzi

Il progetto comprenderà la sostituzione dei PLC per le funzioni di definizione della qualità della macchina stampa con un'unità EPC di EAE. Saranno rinnovati anche i comandi delle inchiostrazioni, dei sistemi di bagnatura a spruzzo e dei registri laterali e circonferenziali nelle sei torri unitamente alle infrastrutture di rete e bus associate. Inoltre, tre pannelli operatore per il controllo della qualità lasceranno il posto a due pulpiti di comando di EAE modello Baltic Star; rimarrà solo un vecchio pulpito di comando per il controllo

delle funzioni della rotativa. I comandi del nuovo sistema di controllo del registro di taglio mRC-3D di QIPC saranno integrati nei nuovi pulpiti di comando di EAE. Saranno implementati anche il sistema di reporting e registrazione dati EAE INFO e un PC di servizio di EAE.

La connessione al sistema di pianificazione e prerogolazione della produzione EAE PrintPP già installato sulla rotativa Uniliner sarà assicurata da un'estensione del software e da una modifica del software. Anche la rotativa Universal 45 sarà collegata a questo sistema di EAE in modo tale che la produzione giornaliera di giornali potrà essere pianificata in modo efficiente all'interno di un ambiente unificato.

L'inizio sul posto dei lavori di modernizzazione e retrofit è previsto nel maggio 2018; dovranno essere completati prima del calcio d'inizio della Coppa del Mondo di calcio di questa estate. I tecnici di QIPC-EAE potranno lavorare solo nei periodi di interruzione della produzione. "La nostra produzione giornaliera occupa una finestra di tempo ristretta in quanto vogliamo offrire agli editori la possibilità di rinviare quanto più possibile la chiusura della redazione. La rotativa inizia a girare tra le 23.30 e mezzanotte e tutta la produzione deve essere pronta per le 3 di mattina del giorno dopo. Per questo motivo non possiamo permetterci di rinunciare anche a una minima parte della nostra capacità produttiva", sottolinea António da Costa. "Non dubitiamo tuttavia che QIPC-EAE sarà all'altezza delle nostre aspettative. Siamo convinti che faranno un lavoro eccellente con questo progetto".

La rotativa Goss Uniliner è dotata di sistemi di QIPC e di EAE fin dalla sua prima installazione nel 2007.

Tutto sotto controllo alla De Persgroep grazie a una tecnologia di nuova introduzione a livello mondiale

La fusione di EAE con Q.I. Press Controls nel marzo 2014 ha creato le premesse per la realizzazione di un sogno.

Come tanti altri nella sua posizione, Ruud de Klerk aveva accarezzato il sogno di una sala stampa "a luci spente"... o almeno di un ambiente di lavoro in cui l'automazione si prendesse carico della maggior parte dei processi inerenti alla stampa di giornali.



Ruud de Klerk, il Direttore di De Persgroep Printing Amsterdam.

Si è compiuto ora un altro passo importante in tale direzione ad Amsterdam, presso la De Persgroep Printing, di cui Ruud de Klerk è direttore.

Dopo un precedente investimento nella nuova tecnologia di comando e nell'automazione di QIPC-EAE, il centro stampa sarà il primo impianto di questo tipo a livello mondiale in grado di comandare due o più piegatrici simultaneamente mediante il pulpito Desk 7. La produzione dei quotidiani olandesi Algemeen Dagblad, de Volkskrant, Trouw e NRC Next beneficerà dei sistemi più moderni dei due partner, raggruppati in un unico prodotto di ultima generazione che è stato lanciato recentemente sul mercato.

"Desk 7 è senza alcun dubbio un prodotto unico", spiega Erwin van Rossem, Responsabile Vendite di QIPC-EAE.

"Questo pulpito è già stato installato in altri impianti di stampa, ma finora è sempre stato utilizzato per un'unica piegatrice, nonostante sia stato effettivamente sviluppato per il comando di più piegatrici simultaneamente. Questa funzione è unica nell'industria della stampa: finora è sempre stato necessario avere un pulpito di comando per ciascuna piegatrice, ma ora cambia tutto".

Fin dal 2011 QIPC aveva identificato in Persgroep Printing un partner strategico... un'azienda con la quale lavorare allo sviluppo delle idee più innovative. Insieme hanno collaborato a un progetto di automazione personalizzato.

"Abbiamo sviluppato insieme delle nuove funzioni", spiega Erwin van Rossem. "Noi siamo esperti in automazione, non stampatori; avevamo quindi bisogno dei loro suggerimenti per perfezionare la nostra tecnologia. Ad ogni loro difficoltà riscontrata abbiamo trovato una soluzione, ideando e implementando nuove applicazioni".

"Il nuovo progetto incentrato sul Desk 7 mostra molte similarità. Il concetto del nuovo pulpito è già esistente e in uso, ma insieme a un partner come Persgroep Printing saremo in grado di ottimizzarlo in modo tale che tutto funzioni perfettamente con due piegatrici sotto il controllo di un unico pulpito - qualcosa mai visto prima nella pratica". Ruud de Klerk è più che contento che Persgroep Printing farà parte di una prima mondiale, posto che Desk 7 è già

stato messo alla prova. "Volevamo installare una tecnologia provata e affidabile e, ovviamente, lavorare nel modo più efficiente possibile. Con Desk 7 e i sistemi di automazione installati sulla rotativa facciamo enormi passi in avanti in questa direzione".

Grazie all'integrazione nel Desk 7 delle tecnologie più moderne nell'industria della stampa, il pannello di comando a schermo tattile, particolarmente semplice da usare, consente una visione d'insieme immediata dello stato del processo di stampa, lasciando tuttavia all'operatore la possibilità d'intervenire in caso di bisogno. Un tablet associato al sistema consente inoltre di comandare il pulpito in qualsiasi momento e da ovunque. La presenza fisica davanti al pulpito di comando appartiene pertanto al passato.

Automazione

Considerato l'elevato grado richiesto di automazione della macchina da stampa, Ruud de Klerk vede i vantaggi pratici di QIPC ed EAE che possono organizzare tutto insieme: "In passato abbiamo automatizzato le nostre macchine da stampa nel limite del possibile con prodotti di QIPC per non dover scendere a compromessi nel momento in cui sarebbe stato introdotto il nuovo pulpito di comando".

Dopo il successo del progetto precedente, entrambe le parti sapevano cosa potevano aspettarsi l'una dall'altra. "Sapevamo che QIPC-EAE ci ascolta attentamente ed è estremamente flessibile", racconta Ruud de Klerk. "Il

"Grazie a questo investimento nell'automazione e nel pulpito di comando stiamo facendo anche grandi progressi in termini di efficienza e qualità dei nostri giornali"

fatto che si tratti di una società olandese non è stato il fattore decisivo, ma ha certamente contribuito a facilitare la comunicazione. Sappiamo per esperienza di cosa sono capaci".

Con la consapevolezza che fosse necessario aggiornare l'automazione della macchina da stampa per non incorrere nel problema della non reperibilità di alcune parti di ricambio, hanno prevalso fattori quali l'assistenza tecnica, l'efficienza e il miglioramento della qualità che ne deriva: "Nell'insieme, siamo convinti che questa combinazione di Desk 7 con l'IDS-3D sia la migliore soluzione tecnica per noi".

Nel quadro dell'implementazione del Desk 7, l'attuale sistema di controllo del colore IDS di QIPC sarà aggiornato all'IDS-3D e, per la prima volta, sarà in grado di rilevare lastre invertite in soli 250 giri. La capacità di rilevare rapidamente gli errori sulla lastra è un'altra caratteristica distintiva del sistema, che stabilisce un nuovo standard. L'installazione è prevista per la metà del 2018. "Potremo così ridurre i tempi operativi e ottenere notevoli risparmi a livello di scarti", afferma Ruud de Klerk.

"Grazie a questo investimento nell'automazione e nel pulpito di comando stiamo facendo anche grandi progressi in termini di efficienza e qualità dei nostri giornali".

Reparto Spedizione di De Persgroep.



newsnology 1/2018